

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 306 del 15 marzo 2016

Avviso per la presentazione delle richieste di finanziamento progetti di cui ai fondi statali di competenza esercizio finanziario 2016 previsti dagli articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si aprono i termini per la presentazione delle domande di finanziamento per l'accesso ai Fondi statali di competenza esercizio finanziario anno 2016 in materia di tutela delle minoranze linguistiche, per la successiva trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport. Legge 15 dicembre 1999, n. 482, articoli 9 e 15. Circolare ministeriale prot. prot. DAR 0002464 P-4.23.1 del 15.02.2016 (Linee guida 2016).

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto con Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 73 disciplina la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale delle comunità etniche e linguistiche storicamente presenti nel proprio territorio, individuate nella comunità Ladina, nella comunità Cimbra, nella comunità Germanofona di Sappada e nella comunità Friulana del portogruarese.

In materia di minoranze linguistiche, inoltre, in ambito nazionale la Legge 15 dicembre 1999, n. 482 dispone norme in favore della tutela delle minoranze linguistiche storiche, promuovendo la valorizzazione delle lingue e delle culture, tra le altre, delle popolazioni germaniche e di quelle parlanti il friulano e il ladino.

In particolare, agli articoli 9 e 15, la citata normativa nazionale prevede l'istituzione di fondi nazionali per la realizzazione di progetti in materia, la cui dotazione finanziaria viene stabilita annualmente in sede di bilancio statale.

Con D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, successivamente modificato con D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60, è stato approvato il Regolamento di attuazione della predetta legge che stabilisce le procedure per le richieste di finanziamento, ne fissa i termini ed individua la Regione quale soggetto competente alla istruttoria relativa alle richieste di finanziamento.

Con provvedimento n. 350/2002 la Giunta Regionale, ai sensi del citato D.P.R. n. 345/2001, articolo 8, ha approvato un protocollo d'intesa, sottoscritto in data 1 marzo 2002 dal Presidente della Regione del Veneto, finalizzato a disciplinare i rapporti tra la Regione del Veneto e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, in merito all'istruttoria e al finanziamento dei progetti medesimi.

Con DPCM del 25 ottobre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 5 febbraio 2014, sono stati stabiliti i criteri triennali per la ripartizione dei fondi di cui articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 e gli ambiti di intervento valevoli per il Triennio 2014-2016.

Per quanto riguarda l'avvio delle procedure di competenza per l'esercizio finanziario 2016, il Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. DAR 0002464 P-4.23.1 del 15.02.2016 trasmessa a mezzo pec in pari data e pervenuta ai competenti uffici regionali al prot. n. 58924 del 16.02.2016, ha trasmesso le Linee guida anno 2016 predisposte per l'attivazione delle procedure di finanziamento dei progetti per l'esercizio 2016, integrate da specifica modulistica per la presentazione delle istanze di finanziamento.

La circolare fornisce, in particolare, informazioni sulla consistenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili a livello nazionale e indicazioni sulla metodologia di riparto, sui requisiti dei progetti per tipologia di intervento previsto, sulle modalità di trasmissione dei progetti, nonché indicazioni alle Regioni in ordine all'analisi e alla valutazione dei progetti e sulla rendicontazione.

Tutto ciò premesso, per la presentazione delle domande di finanziamento per l'annualità 2016 da parte degli Enti interessati (individuati negli Enti locali, Camere di commercio ed Aziende sanitarie locali presenti nel Veneto nelle aree delimitate dai Consigli Provinciali per le lingue minoritarie ammesse a tutela) si dovrà fare riferimento alla circolare ministeriale prot. DAR 0002464 P-4.23.1 del 15.02.2016 (Linee guida 2016), allegata al presente provvedimento (**Allegato A**), utilizzando esclusivamente i moduli disponibili di seguito indicati:

- Modulo A - Istanza in forma aggregata:

da utilizzare per le richieste di finanziamento di progetti presentati da un Ente Capofila, in forma aggregata ad altri Enti e da Unioni di Comuni (**Allegato A1**);

- Modulo S - Istanza in forma singola:

da utilizzare per le richieste di finanziamento di progetti presentati da un Ente in forma singola ed autonoma (**Allegato A2**).

La domanda dovrà essere corredata, inoltre, dalla seguente documentazione:

- documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del richiedente (soggetto singolo o aggregazione).

Le richieste di finanziamento dovranno essere inoltrate contestualmente - a pena di esclusione - **entro il 30 aprile 2016** - corredate da apposita marca da bollo di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista:

. alla Regione del Veneto mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it, con le seguenti precisazioni:

- la e-mail dovrà avere in allegato la domanda di finanziamento e tutti gli allegati in uno dei seguenti formati: .pdf , pdf/A .odf , .txt , .jpg , .gif , .tiff , .xml;
- nell'oggetto della e-mail contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: "Richiesta di finanziamento progetto di cui ai fondi statali di competenza esercizio finanziario 2016 previsti dagli articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";
- nel corpo della e-mail dovrà essere inserito il seguente destinatario:

Alla Regione del Veneto
Sezione Relazioni Internazionali
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 Venezia

. al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'indirizzo di posta elettronica minlidar@palazzochigi.it.

Si propone di incaricare il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali di dare attuazione al presente provvedimento, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, demandando allo stesso eventuali variazioni e/o integrazioni all'iter del procedimento che dovessero rendersi necessarie, anche in esito all'adozione della citata circolare ministeriale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 73/1994;

VISTA la L. n. 482/1999;

VISTO il D.P.R. n. 345/2001;

VISTO il D.P.R. n. 60/2003;

VISTO il D.P.C.M. del 25.10.2013 (Criteri triennali 2014-2016);

VISTO il D.P.C.M. del 21.12.2015 (di approvazione bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2016);

VISTA la circolare DAR 0002464 P-4.23.1 del 15.02.2016 (Linee guida 2016);

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 1 marzo 2002 dal Presidente della Regione del Veneto e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31.12.2012;

Vista la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire la circolare ministeriale prot. DAR 0002464 P-4.23.1 del 15.02.2016 (Linee guida 2016) e la relativa modulistica (**Allegati A, A1, A2** quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) per la presentazione di domanda di finanziamento;
3. di disporre che le richieste di finanziamento dovranno essere presentate alla Regione del Veneto e al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile 2016, come dettagliatamente descritto in premessa;
4. di incaricare il Direttore della Sezione Relazioni Internazionali di dare attuazione al presente provvedimento, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, demandando allo stesso eventuali variazioni e/o integrazioni all'iter del procedimento che dovessero rendersi necessarie;
5. di demandare a successivo provvedimento la trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport - dei progetti pervenuti, istruiti e valutati ai sensi del Protocollo d'intesa stipulato in data 01.03.2002 tra Regione del Veneto e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.